

MS. ITAL. QUART. 57

Nicolò Minato

39 ff. + I · 231 × 171 mm · 1697 · Austria (Vienna)

Manoscritto in ottimo stato · Fascicoli: 1(V-1)⁹ + 3V³⁹ · La prima carta del primo fasc. costituisce il contropiatto anteriore; la seconda carta del primo fasc. costituisce la c. di guardia anteriore · Paginazione a inchiostro coeva da f. 3r^o a f. 38 v^o · Foliazione a matita moderna sbagliata, corretta recentemente · Richiami e falsi richiami · Testo a piena pagina, dimensioni: 160 × 115 mm; 18 righe · Scrittura di una sola mano, molto curata · Decorazioni fitomorfe in inchiostro nero a ff. 2r^o, 3 r^o, 4r^o-v^o, 9r^o, 16r^o-v^o, 26r^o, 30r^o-v^o, 35r^o-v^o, 37v^o, 38v^o, · Fogli bianchi: 1, 2v^o, 38.

Legatura originale, rigida in pergamena del 1697 (235 × 175 mm); tre nervi semplici. Piatti decorati a secco, delimitati dalla cornice di fregio orientaleggiante (con arabeschi) e angolari eseguiti con la rotella. Al centro del piatto anteriore il super ex-libris: cameo con ritratto dell'imperatore Leopoldo I. Sopra il titolo *ACCADEMIE./ DELLE DAME./ 1697*. In alto a sinistra l'etichetta rossa con l'attuale segnatura. Al centro del piatto posteriore il super ex-libris: l'aquila bicipite degli Asburgo. Sul dorso il titolo impresso a secco: *ACCADEMIE DELLE DAME 1697*. In basso l'etichetta di carta con l'antica segnatura. Contropiatti in carta bianca.

Manoscritto eseguito nel 1697 (datazione in base alla data sulla copertina) alla corte di Leopoldo I Asburgo a Vienna per la celebrazione dell'onomastico dell'imperatore. Inizialmente apparteneva alla biblioteca di corte, il che è testimoniato dal super ex-libris con il ritratto dell'imperatore e con lo stemma degli Asburgo. Sul dorso l'antica segnatura *I.169*; sul piatto anteriore in basso a matita il numero *169*, cancellato e ripetuto accanto costituiscono tracce dell'appartenenza alla famiglia Starhemberg legata a Vienna e alla corte degli Asburgo: cioè alla biblioteca di Riedegg e in seguito di Efferding. Nel 1889 la Königliche Bibliothek acquistò una parte della raccolta degli Stahremberg. (1r^o) numero d'ingresso *acc. 1889.154*. Vari segni di appartenenza del codice alla Königliche Bibliothek: a f. 1r^o e sul piatto anteriore la segnatura attuale *Ms. ital.quart.57*; (2r^o, 38v^o) timbro della Königliche Bibliothek.

Lemm, p. 82.

ff. 1r^o-39v^o. NICOLÒ MINATO: INTERMEZZO DI MUSICA IN UNA ACCADEMIA DI DAME (2r^o)
Frontespizio. >Intermezzo/ di musica/ In una Accademia/ di Dame/ problema/ se sia più
giovevole/ la Fortuna, o il Merito/ Cantano quattro Dame/ sotto nome di/ Confidenza.
Speranza. Avvertenza. Prudenza< (3r^o-38v^o) Testo. (3r^o-4r^o) Poesia. Una volta si decida/
Questo dubbio si importante... – ...Ch'l Merto stesso vuole aver Fortuna. (4v^o-8v^o) Prosa. Se

*sia più giovevole/ Fortuna o Merito... – ...tutti questi onori gode ai nostri dì il Merito poiché lo vedo incoronato nel Gran Leopoldo./ Contessa di Ringsmaul/ Dama di Corte della Maestà dell’ Imperatrice. (9r^o-16r^o) Prosa. Nel gloriosissimo giorno/ di S. Leopoldo/ Nome dell’Augustissimo Imp^{re}... non vi disponete per dispetto su le Ruote della Fortuna. Sig^{ra} Contessa di Traun, Moglie/ del Maresciallo del Paese altre/ volte Dama di Corte. (16v^o-26r^o) Prosa. Sacre Cesaree Reali Maestà/ Potrebbe la Fortuna tacciarmi... – ...di quel Grand’Imperatore, in cui il sublime ed incomparabil Merito ha già abbattuti e superati i maligni sforzi della Fortuna./ La Contessa Tchernin/ Moglie del Vice Cancelliere di/ Bohemia altre volte dama di Corte. (26r^o-29v^o) Prosa. Se sia più giovevole/ la Fortuna o il Merito/ Discorso Accademico... – ...Sonetto in cui termina il lungo stridore della mia tediosa Cicala. (30r^o-30v^o) Sonetto/ Amico, mira ben questa figura... – ...Ho detto per ubbidire. Della Sig^{ra} Contessa di Mollart/ Dama di Corte della Maestà/ dell’Imperatrice. (30v^o-35r^o) Prosa. Decisione fatta à prò/ del Merito... – ...Serenissima Archiduchessa/ Elisabetta. (35v^o-37v^o) Dialogo in rime. APPLAUSO MUSICALE... – ...Nulla temer, nulla stimar Fortuna. (38r^o-38v^o) Sonetto. Alla Sacra, e Real Maestà/ del Re dei Romani... – ...Della più debole delle Dame Accademiche. Intermezzo. Testo misto di prosa e di versi. Autore: Nicolò Minato (1627-1698), dal 1669 poeta alla corte di Vienna. Musica: Antonio Draghi (1634-1700) (cfr. G. Pestelli, “Il melodramma italiano all’estero fino alla metà del settecento” in: A. Basso, “Musica in scena: Storia dello spettacolo”, t. 3, Torino 1996, p. 27). La partitura è conservata nella Biblioteca Palatina di Vienna, coll. A.N. 49. A. 63, parte 1 e 2 (Cfr. n. 16316 in “Tabulae codicum manu scriptorum praeter graecos et orientales in bibliotheca palatina Vindobonensi Asservatorum”, vol. IX, codicum musicorum pars I, Vindobonae MCCCXCVII). Costituisce una disputa accademica in forma letteraria, inframmezzata con le parti cantate, su quello che conta di più nella vita: Fortuna o Merito. Il testo fu composto a Vienna nel 1697 e dedicato all’imperatore Leopoldo I in occasione del suo onomastico (cfr a f. 9r^o la dedica: *Nel gloriosissimo giorno di/ S. Leopoldo/ Nome dell’Augustissimo Imp.^{re}/ Leopoldo*). Le esecutrici dello spettacolo furono le dame di corte dell’Imperatrice sotto i nomi di Confidenza, Speranza, Avvertenza, Prudenza: la Contessa di Ringsmaul; la Contessa di Traun, moglie del *Maresciallo del Paese*; la Contessa Tchernin, moglie del *vice cancelliere di Bohemia*; la Contessa di Mollart. È nominata anche la figlia dell’imperatore, l’Arciduchessa*

Elisabetta. Una delle poesie è dedicata al figlio Giuseppe, successore dell'imperatore Leopoldo. Testo prob. inedito.